

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-857 del 31/03/2016
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3218 DEL 31/10/2014, DA FIUMANA IVO A MAGAS DI SALVETTI DANIELA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI, NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA RAVEGNANA, 323.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-869 del 31/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RAVENNA
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trentuno MARZO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RAVENNA, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 3218 DEL 31/10/2014, DA FIUMANA IVO **A MAGAS DI SALVETTI DANIELA** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI, NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA RAVEGNANA, 323.

## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

### **IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Vista l'AUA adottata dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 3218, del 31/10/2014, a favore dell'impresa individuale Fiumana Ivo (C.F. FMN VIO 59P01 H199F), sede legale via Marconi, 1039 - Cesena (FC) e dell'impianto in Via Ravegnana, 323 - Ravenna;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 4/3/2016 (assunta al protocollo generale di Arpae - SAC Ravenna in data 8/3/2016), dall'impresa individuale Magas di Salvetti Daniela (P.IVA 02546010394), avente sede legale e dell'impianto in via Ravegnana, 323 - Ravenna, con la quale chiede la voltura dell'AUA n. 3218, del 31/10/2014, rilasciata all'impresa individuale Fiumana Ivo;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;

- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005*, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006*, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con provvedimento n. 3218, del 31/10/2014, da impresa individuale Fiumana Ivo a Impresa individuale Magas di Salvetti Daniela (P.IVA 02546010394), nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopraccitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA** adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale nr. 3218, del 31/10/2014, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore dell'Impresa Individuale Magas di Salvetti Daniela** (P.IVA 02546010394), avente sede legale e dell'impianto in Ravenna, via Ravegnana, 323, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che:
  - vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di prima pioggia contenute nell'Allegato A) all'AUA già rilasciata dalla Provincia di Ravenna con nr. 3218, del 31/10/2014, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
 ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente

competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia della presente AUA volturata prosegue a far data dal rilascio da parte del SUAP del Comune di Ravenna dell'AUA nr. 3218/2014 (05/11/2014);**

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP del Comune di Ravenna, per il rilascio all'impresa richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA DI DARE CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013".

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

## ALLEGATO A)

### CONDIZIONI:

1. le acque meteoriche di dilavamento, ad esclusione delle coperture delle pensiline e dei fabbricati, vengono convogliate al sistema di trattamento della Ditta Manzi Aurelio s.r.l., costituito da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia e di disabbatura munito di dispositivo di by-pass per le acque di seconda pioggia e da una sezione di disoleazione della capacità totale di mc. 13,00 (volume vasca di prima pioggia mc. 9,00);
2. il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia è conforme a quanto previsto dalla D.G.R. 286/05 ( $mq\ 1.660,00\ superficie\ piazzale \times 0.005\ m\ h\ pioggia\ primi\ 15\ minuti \times 1\ coefficiente\ correttivo = 8,30\ mc$ );
3. le acque di prima pioggia trattate vengono immesse, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria pubblica mista di via S. Mama, collegata a depurazione in regime di magra;
4. a riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia vengono convogliate, tramite by-pass, direttamente nella rete fognaria pubblica mista, unitamente alle acque meteoriche delle coperture dei fabbricati;
5. il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto subito a valle del sistema di disoleazione;
6. la potenzialità dell'insediamento è pari a 40 mc/a;
7. i sistemi di trattamento prima dello scarico in fognatura mista sono costituiti da vasca di sedimentazione, separatore fanghi oli minerali leggeri e benzine e saranno convogliati nell'impianto finale di trattamento denominato Impianto dep. Ravenna, Via Romea Nord, 156/E;
8. il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue;
9. il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione ed i reflui non dovranno in nessun modo essere scaricati nella fognatura pubblica.

La planimetria della rete fognaria allegata digitalmente, ove viene indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante dell'AUA.

### PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico delle acque di prima pioggia, nel punto ufficiale di prelevamento, deve essere conforme ai valori limite di emissione di cui alla Tabella 1 del "Regolamento degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue

industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica”, per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, COD, Idrocarburi totali;

- b) deve essere presentato con cadenza annuale, al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, al Servizio Territoriale di A.R.P.A.E. e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) un certificato d’analisi delle acque di prima pioggia, attestante la conformità alla Tabella 1 del succitato Regolamento per i parametri sopra citati;
- c) devono essere presenti e perfettamente efficienti i seguenti impianti ed accessori sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia: vasca di prima pioggia, disoleatore con filtro a coalescenza, misuratore di portata approvato e piombato dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) pozzetto di prelievo;
- d) i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to precedente, possono essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.). La gestione e manutenzione di tali apparecchiature è a cura e con oneri a carico del titolare dell’autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
- e) la vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante che escluda l’afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
- f) ad evento meteorico esaurito, deve essere garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica entro 48-72 ore successive all’ultimo evento piovoso, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale nr. 286/05, e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non deve superare 5 lt/sec.;
- g) al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione, deve essere effettuata periodica manutenzione all’impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale, comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- h) al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante deve essere controllato il livello dei sedimenti depositati all’interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
- i) nel caso in cui si dovesse procedere alla realizzazione della rete fognaria nera a servizio dell’area, le reti di scarico interne, dovranno essere adeguate alla nuova tipologia di servizio secondo i tempi e le modalità che saranno impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- j) ogni 4 anni, a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione, il titolare dello scarico deve presentare all’ufficio Ambiente del Comune di Ravenna e al Gestore del Servizio Idrico Integrato soc. Hera S.p.A. apposita denuncia dei

volumi dei reflui scaricati in fognatura una relazione sintetica di invarianza del sistema, della quantità e della qualità dello scarico;

- k) è fatto obbligo dare immediata comunicazione al Comune di Ravenna di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- l) il pozzetto ufficiale di prelevamento deve essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione;
- m) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, deve esserne data immediata comunicazione al Servizio ambiente del Comune di Ravenna, al Servizio Territoriale di A.R.P.A.E. – Sezione di Ravenna ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.);
- n) l'impresa deve stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), nel più breve tempo possibile, specifico **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n.1480, del 11.10.2010. Il contratto deve essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante dell'Impresa prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione del Gestore;
- o) il titolare è tenuto a presentare al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente, denuncia annuale degli scarichi effettuati. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

*Firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**